

Case History



Quando l'ospitalità

incontra la tecnologia

■ Il Grand Hotel Palace di Ancona tornato agli antichi fasti per offrire il massimo comfort ai suoi ospiti grazie alla tecnologia ABB

L'edificio storico e prestigioso del Grand Hotel Palace di Ancona torna a splendere grazie alla tecnologia ABB, che ha permesso la configurazione di una location accessibile, sicura e in grado di offrire il massimo comfort ai suoi ospiti

di Gabriele Contini

L'importante intervento di restyling dell'edificio risalente al XII secolo è stato commissionato con l'obiettivo di allineare la struttura agli standard dell'ospitalità contemporanea, senza per questo intaccare in

alcun modo il fascino e l'eleganza di un edificio storico.

Riaperto nel 2017, gli ambienti classici originali hanno assunto ora un'anima tecnologica ed ecologicamente sostenibile, per un sog-

L'importante intervento di restyling dell'edificio risalente al XII secolo è stato commissionato con l'obiettivo di allineare la struttura agli standard dell'ospitalità contemporanea, senza per questo intaccare in alcun modo il fascino e l'eleganza di un edificio storico.

Riaperto nel 2017, gli ambienti classici originali hanno assunto ora un'anima tecnologica ed ecologicamente sostenibile, per un soggiorno all'insegna del comfort e della funzionalità: dalla gestione delle luci al clima e all'intrattenimento, attraverso una centrale di controllo evoluta e semplice da utilizzare.

Impianto integrato al servizio del comfort

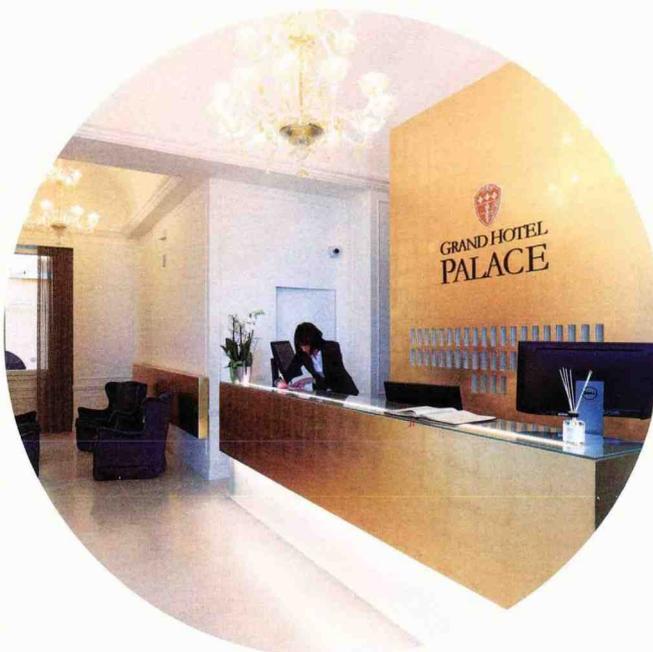
La parola d'ordine per la concezione dei nuovi impianti è stata fin da subito l'integrazione, concetto perno di tutti gli impianti realizzati dalla società Dago Elettronica, con l'obiettivo di garantire flessibilità, connettività e semplicità d'uso, sia per gli ospiti, sia per il personale dell'hotel.

«Nell'impianto sono stati utilizzati molti sistemi ABB», spiega Sandro Cardinali, Consigliere Delegato di Dago Elettronica, «soluzioni che si caratterizzano per un'elevata affidabilità, che si traduce in una percezione diretta della qualità del lavoro, sia nel particolare impianto, sia nella globalità del lavoro in chiave integrata».

La soluzione è stata l'installazione di un sistema di Building Automation in grado di permettere il controllo totale dell'edificio dalla postazione fissa situata nella reception. «Il primo obiettivo era quello di rendere assolutamente confortevole l'output per il cliente. In pratica, facilità di comprensione dell'impianto e delle varie accensioni, semplicità d'uso, dettagli riconoscibili, con la possibilità, da parte nostra, di poter gestire una facile e intuitiva "domotica", senza esagerare nella automazione di troppi aspetti. Inoltre, relativamente alla domotica, la possibilità di gestire alcune situazioni direttamente dal banco reception consente di migliorare enormemente le prestazioni dal punto di vista dei consumi elettrici», conferma Michele Bernetti, proprietario, con la sua famiglia, dell'hotel.

Flessibilità del sistema KNX

«Negli ultimi tre anni – periodo che riteneva l'impianto elettrico deputato a gestire tutte le funzioni legate agli ambiti pubblici o privati è stato realizzato con il sistema ABB



■ L'installazione di un sistema di Building Automation permette il controllo totale dell'edificio dalla postazione fissa situata nella reception



■ I flussi e gli scenari all'interno delle camere sono regolati dal sistema di controllo della serie Mylos di ABB, in grado di dialogare al meglio con la tecnologia KNX

Case History



■ La serie civile MylosVelvet soddisfa perfettamente le specifiche esigenze estetiche degli ambienti

i-bus KNX, sistema intelligente di gestione e di controllo che assicura massima flessibilità e possibilità d'implementazione e consente sia di ottimizzare le prestazioni dell'impianto, sia di migliorare l'efficienza energetica. Senza dimenticare la sicurezza.

In particolare, nell'hotel è stato realizzato un impianto dotato di 14 linee KNX, 538 dispositivi su dorsale IP, controllabile anche da remoto.

La flessibilità del sistema rimane uno dei tratti distintivi più importanti e l'automazione delle stanze del Grand Hotel Palace di Ancona ne è un esempio. Accanto a funzioni standard come le luci di cortesia, l'attivazione/disattivazione dei carichi elettrici non prioritari, il controllo automatico del clima a fronte dell'inserimento/disinserimento delle tessere nel lettore transponder, il sistema ABB i-bus KNX ha espresso le sue potenzialità nelle tre "family room" dell'albergo.

Oltre a garantire il perfetto controllo di tutte le funzioni previste, il sistema semplifica il monitoraggio e la manutenzione dell'edificio. La visualizzazione centralizzata dei parametri rilevanti, la segnalazione immediata dei guasti o la manutenzione da remoto garantiscono, infatti, un'elevata affidabilità operativa alla struttura.

«Abbiamo riscontrato un alto grado di soddisfazione da parte del cliente», sottolinea Michele Bernetti. «Molti dettagli, come la facilità di controllare l'accensione e lo spegnimento dell'intera camera in maniera as-

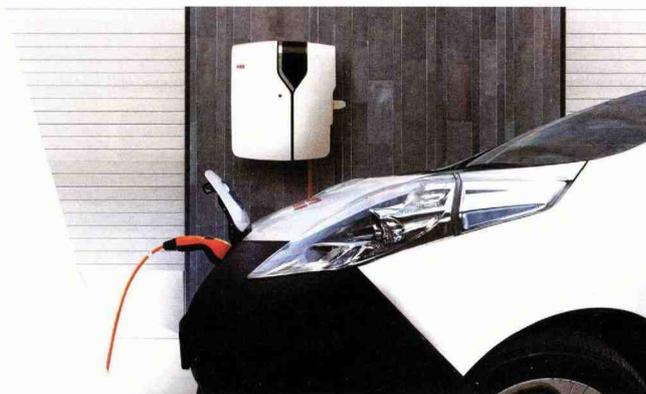
solutamente comoda dal proprio letto o l'intuitività della gestione sono state assolutamente vincenti nei confronti dei clienti».

Funzionalità ed estetica coordinata

Funzionalità ed estetica sono le linee guida che hanno caratterizzato l'intero intervento e che sono state declinate dai progettisti nella scelta di ogni materiale, sistema e tecnologia utilizzati. Dalle superfici ai pavimenti, dagli arredi agli accessori, dalle luci ai sistemi di controllo e regolazione.

La serie civile MylosVelvet bianca di ABB ha svolto al meglio questo ruolo. Nel Grand Hotel Palace sono state installate nello specifico oltre 900 placche (da 3, 4 e 7 moduli) nella versione bianca e 20 placche (da 3 e 4 moduli) nella versione nera, differenziate per soddisfare le specifiche esigenze estetiche degli ambienti. La finitura Velvet, grazie a una particolare lavorazione del polimero, conferisce alla placca un effetto "soft touch" vellutato che esalta l'esperienza multisensoriale e impreziosisce il design minimale della collezione.

Sempre della serie Mylo è il sistema di controllo accessi utilizzato per le camere, in grado di dialogare al meglio con la tecnologia KNX. Dopo essere entrato in camera, appena il cliente inserisce nella tasca interna la scheda consegnata al momento del check in, viene



■ La gamma ABB di prodotti per la ricarica di autovetture elettriche spazia dalla serie da parete Wall Box, alle colonnine installabili a terra, fino alle stazioni di ricarica serie Terra per aree di servizio pubblico

Soluzioni per edifici intelligenti

In occasione della manifestazione Light + Building 2018, che si è tenuta a Francoforte (Germania) dal 18 al 23 marzo, ABB ha presentato l'ultima novità dell'offerta ABB Ability per gli edifici intelligenti: i nuovi sensori KNX tacteo.

Si tratta di una gamma di dispositivi di controllo realizzati con superficie in vetro capacitivo che possono essere configurati singolarmente per la gestione di ambienti in edifici intelligenti come alberghi di lusso, edifici pubblici e stabili residenziali di pregio.

I sensori KNX in vetro capacitivo reagiscono senza tocco e contatto e offrono possibilità praticamente illimitate per il networking di edifici intelligenti. È possibile controllare funzioni come il riscaldamento, le tapparelle, l'illuminazione o particolari condizioni di benessere per creare ambienti di vita e di lavoro unici.

«Le ampie possibilità di connettere dispositivi con sistemi basati sul Cloud, offerte dall'avvento di Internet of Things, ci hanno consentito di realizzare grandi miglioramenti tecnologici nel settore del control-

lo degli edifici», ha dichiarato Mike Mustapha, Group Executive Vice President Marketing, Sales and Commercial Operations, della divisione Electrification Products di ABB. «Il crescente numero di dispositivi e sensori IP presente in ambito residenziale e lavorativo, insieme con i progressi della tecnologia, hanno migliorato la gestione di tutto ciò che può essere misurato a un livello di dettaglio. Il nostro obiettivo è convertire i dati raccolti tramite il nostro portafoglio di soluzioni ABB Ability in informazioni utili per realizzare edifici confortevoli, sicuri ed efficienti che siano connessi su una piattaforma globale».

I dispositivi sono prodotti secondo standard ecologici internazionali, l'installazione è semplice con sensori cablati o wireless, attuatori e unità sensore/attuatore o componenti su guide DIN. Sistemi come ABB i-bus KNX e ABB-free@home consentono di configurare e azionare i dispositivi via software, App o connessioni al cloud e sono letteralmente a prova di futuro, oltre a garantire facilità d'installazione, di manutenzione e di gestione.



■ I nuovi sensori KNX tacteo, realizzati con superficie in vetro capacitivo, possono essere configurati singolarmente per la gestione di ambienti in edifici intelligenti quali gli alberghi di lusso

attivato lo scenario luminoso di comfort. Contemporaneamente, nella tasca esterna, un LED rosso si accende e indica al personale di servizio che l'ospite è in camera. Allo stesso tempo, la camera viene segnalata come occupata anche nel sistema di supervisione.

Il sistema ABB è, infatti, in grado di distinguere tra la scheda dell'ospite e quella di servizio, che, una volta letta, attiva lo scenario luminoso ottimizzato per le operazioni di pulizia della camera, mentre il LED del lettore esterno diventa di

colore arancione. Allo stesso tempo, in supervisione la camera viene mostrata come "cleaning". In questo modo il personale alla reception ha informazioni in tempo reale sullo stato delle camere e sull'ubicazione del personale di servizio.

Colonnina di ricarica

L'attenzione al tema della sostenibilità è uno dei fili conduttori dell'intero progetto di riqualificazione e ha portato all'installazione di una colonnina di ricarica per veicoli elet-

trici ABB, dotata d'identificazione tramite RFID e blocco anti estrazione delle spine, da 22 kW trifase, tarabile a 11 kW con due prese Tipo 2 in corrente alternata.

«Abbiamo raggiunto qualcosa di speciale al Grand Hotel Palace. Grazie alla tecnologia intelligente ABB, l'hotel offre ora una miscela perfetta tra vecchio e nuovo, combinando l'architettura storica con sistemi all'avanguardia che migliorano il benessere degli ospiti e rendono più efficiente l'intera operazione», conclude Michele Bernetti.